

torno al sole: l'uomo non può vivere invece senza le certezze morali. Senza poter dare giudizi di certezza sul comportamento che l'altro ha verso di lui, l'uomo non può vivere.

Tanto è vero che l'incertezza nei rapporti è uno dei malanni più terribili della nostra generazione: è difficile la certezza dei rapporti, incominciando dalla famiglia. Si vive come col mal di mare, con una tale insicurezza nella trama di relazioni, che non si costruisce più l'umano. Si costruiranno grattacieli, bombe atomiche, sistemi di filosofia sottilissimi, ma non l'umano, perché esso è nei rapporti.

Ecco perché la natura in certi campi ha creato un metodo, un cammino, un tipo di svolgimento lento: bisogna fare tutti i passaggi in un certo modo, oppure non si è sicuri di poter procedere; così che a certe cose si arriva dopo secoli, dopo millenni. Invece, per farci cogliere le certezze nei rapporti ci è stato dato un metodo velocissimo, quasi più una intuizione che un processo. È molto più vicino questo quarto metodo al gesto dell'artista, che neanche a quello del tecnico o del dimostratore, perché l'uomo ne ha bisogno per vivere sull'istante.

Un metodo porta certezza matematica, un metodo porta certezza scientifica, un metodo certezze filosofiche; il quarto metodo porta a certezze sull'umano comportamento, certezze «moralì». Ho detto che come metodo quest'ultimo è più paragonabile al metodo del genio e dell'artista: essi da segni arrivano alla percezione del vero. Quando Newton vide cadere la famosa mela, questa fu un *segno* che fece balenare la grande ipotesi. Il genio da un piccolo segno induce una intuizione universale. Il metodo con cui capisco che mia madre mi vuole bene, attraverso cui sono certo che molti mi sono amici, non è fissato meccanicamente, ma è intuito dalla intelligenza come unico senso ragionevole, unico motivo adeguato, per spiegare la convergenza di determinati «segni». Moltiplicate indefinitamente questi segni, a centinaia, a migliaia: il punto del loro senso adeguato è che mia madre mi vuol bene. Migliaia di indizi convergenti